

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI NEI SETTORI SPECIALI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

(ART. 36 COMMA 8 DEL D.LGS. 50/2016)

Sommario

PRINCIPI GENERALI E DISPOSIZIONI COMUNI	1
Art. 1. Definizioni e acronimi	1
1.1 Definizioni.....	1
1.2 Acronimi.....	1
Art. 2. Premesse e ambito di applicazione	1
2.1 Premesse.....	1
2.2 Ambito di applicazione.....	1
Art. 3. Responsabile procedimento	2
PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2
Art. 4. Affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) del Codice Appalti	2
<i>(Lavori fino a 150.000 € e servizi e forniture fino a 139.000 €)</i>	2
4.1 Richiesta di acquisto.....	2
L'acquisizione di lavori, beni e servizi per tali importi viene disposta dal Dirigente dell'unità organizzativa e/o servizio aziendale interessato dall'affidamento, o dal responsabile di detta unità munito di delega.....	2
4.2 Procedure di selezione del contraente.....	2
4.3 Rotazione.....	3
4.4 Svolgimento della procedura.....	3
Art. 5. Procedure di gara sotto soglia comunitaria	4
5.1 Autorizzazione all'avvio della procedura di affidamento.....	4
5.2 Procedure di selezione del contraente.....	4
5.3 Procedura negoziata tra oo.ee. qualificati nell'Albo Fornitori.....	4
5.4 Procedura negoziata previa indizione di gara.....	6
5.5 Procedura negoziata senza previa indizione di gara.....	7
5.6 Garanzie per la partecipazione alla procedura.....	7
5.7 Pubblicità delle sedute di gara.....	7
STIPULA DEL CONTRATTO, GARANZIE E CENNI SULL'ESECUZIONE	8
Art. 6. Garanzia definitiva	8
Art. 7. Affidamento in pendenza di stipula	8
Art. 8. Stipula del contratto	8

PRINCIPI GENERALI E DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 1. Definizioni e acronimi

1.1 Definizioni

Si definiscono per:

- “Albo Fornitori”, l’elenco ufficiale di fornitori di beni, servizi e lavori e sistema di qualificazione ex art. 134 del Codice Appalti, gestito da Viveracqua;
- “Codice Appalti”, il d.lgs. n.50/2016 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- “Piattaforma informatica”, il Portale E-procurement di BravoSolution, soggetto terzo cui è affidata la gestione del sistema di affidamenti telematici;
- “Responsabile del Procedimento”, il soggetto o i soggetti a cui sono affidati i compiti di RP ai sensi dell’art. 31, comma 1 in combinato disposto con il comma 10 del d.lgs. n. 50/2016, eventualmente distinti per le fasi rispettivamente di affidamento, progettazione ed esecuzione dell’appalto;
- “Ufficio acquisti”, l’ufficio che coordina gli affidamenti di valore inferiore alle soglie individuate dall’art. 36, comma 2, alle lettere a) e b) del Codice Appalti, detiene le credenziali d’accesso alla piattaforma informatica e funge da struttura stabile a supporto del RP;
- “Ufficio gare”, l’ufficio che coordina le procedure di gara, detiene la documentazione di gara e le credenziali d’accesso alla piattaforma informatica e funge da struttura stabile a supporto del RP in fase di affidamento.

1.2 Acronimi

Nel testo del presente regolamento si utilizzano i seguenti acronimi:

- AQV: acquevenete SpA;
- DEC: Direttore esecuzione del contratto;
- DL: Direttore dei lavori
- o.e.: operatore economico;
- RdA: la Richiesta di Acquisto;
- RP: Responsabile del procedimento
- SII: Servizio Idrico Integrato.

Art. 2. Premesse e ambito di applicazione

2.1 Premesse

acquevenete SpA è società a totale partecipazione pubblica, che gestisce il servizio idrico integrato nel territorio di 108 Comuni del Veneto.

acquevenete SpA è socia di Viveracqua S.c. a r.l., società consortile che aggrega aziende a partecipazione pubblica, che gestiscono il servizio idrico integrato nel Veneto.

Il consorzio ha ad oggetto, tra le altre, le attività di approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto delle società consorziate, anche quale Centrale di Committenza ex art. 3, comma 1 lett.i) del d.lgs. n.50/2016, e la gestione di un Albo Fornitori nelle categorie merceologiche di interesse delle aziende consorziate.

acquevenete SpA si avvale di tale Albo per l’individuazione degli operatori economici cui possono essere affidati i contratti di appalto, secondo le norme e indicazioni di cui al “*Regolamento per l’istituzione e la gestione di un Albo dei Fornitori, contenente elenchi ufficiali di venditori di beni, prestatori di servizi ed esecutori di lavori*” pubblicato in data 5.11.2019, e secondo quanto, eventualmente anche diversamente, disciplinato nel presente Regolamento.

2.2 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina - in forza della previsione di cui all’art. 36, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016 - le procedure di scelta del contraente e di affidamento da parte di *acquevenete SpA* di contratti di appalto e di concessione di importo inferiore alle soglie comunitarie, quali definite all’art. 35 del Codice Appalti, nell’ambito dei Settori Speciali di cui al Titolo VI, Capo I, dello stesso Codice.

La disciplina del Regolamento si applica dunque alle acquisizioni relative a lavori, beni e servizi attinenti al servizio idrico integrato, o comunque ad esso strumentali, fatta salva la facoltà di *acquevenete SpA* di avvalersi di Viveracqua S.c. a r.l. quale Centrale di Committenza per singoli affidamenti; in tale caso le acquisizioni avverranno in conformità al Regolamento di quest'ultima.

Art. 3. Responsabile procedimento

L'organo competente dell'Appaltante nomina, potendo incaricare anche figure diverse, il Responsabile del Procedimento in fase di programmazione, progettazione, di affidamento e di esecuzione, indicandone il nominativo nel bando, nell'avviso di indizione della gara, nella lettera di invito o di consultazione, fatto salvo quanto previsto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 4.

Di norma e ove non vi sia espressa diversa nomina, le funzioni di Responsabile del Procedimento in fase di programmazione, progettazione e di esecuzione sono svolte dal Dirigente dell'unità organizzativa e/o servizio aziendale interessato dall'affidamento.

Per la fase di affidamento, di norma l'Appaltante individua, tra i soggetti in possesso di adeguata formazione ed esperienza in materia di appalti, un distinto Responsabile del Procedimento.

In ogni caso, il RP opera con il supporto dell'ufficio acquisti e dell'ufficio gare, secondo le rispettive attribuzioni.

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Art. 4. Affidamenti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) del Codice Appalti

(Lavori fino a 150.000 € e servizi e forniture fino a 139.000 €)

Le modalità di acquisizione di cui al presente articolo sono ispirate, in particolare, ai principi di economicità, di efficienza e proporzionalità.

4.1 Richiesta di acquisto

L'acquisizione di lavori, beni e servizi per tali importi viene disposta dal Dirigente dell'unità organizzativa e/o servizio aziendale interessato dall'affidamento, o dal responsabile di detta unità munito di delega.

Per gli affidamenti di valore superiore a 40.000 €, la richiesta di acquisto è preceduta da determina autorizzativa del Direttore Generale.

Il Direttore dell'Esecuzione per questi affidamenti è individuato dal Dirigente, senza necessità di formalità alcuna, nel responsabile del servizio o incaricato cui vengono affidate le relative funzioni.

La Richiesta di Acquisto contiene:

- ove richiesta, l'allegazione della determina del D.G.;
- l'indicazione di ciò che viene richiesto o che si intende eseguire e il riferimento ad eventuali allegati tecnico/operativi;
- il riferimento alla documentazione (offerte, preventivi, ecc.) che giustifica l'affidamento, nel caso di affidamento ad unico fornitore secondo le ipotesi previste;
- l'importo presunto della spesa;
- ove richiesto dalla procedura e diverso dal criterio del minor prezzo, il criterio di valutazione delle offerte.

4.2 Procedure di selezione del contraente

Il RP stabilisce la procedura più opportuna in funzione delle caratteristiche del bene/lavoro o servizio da acquistare, tra quelle di cui sotto:

- per affidamenti di **lavori, beni e servizi di importo inferiore o pari a 5.000 €**:
 - direttamente da un unico fornitore;
- per affidamenti di **lavori, beni e servizi di importo superiore a 5.000 €**:

- a) previa procedura informale di consultazione dell'Albo Fornitori, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici iscritti nella categoria merceologica di pertinenza.
Nel caso di **lavori di valore fino a 150.000 €** - per ragioni di efficienza e proporzionalità ed al fine di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese - verranno invitati a presentare offerta i soli operatori economici iscritti nella categoria merceologica di pertinenza (ovvero, alternativamente, i soli operatori economici iscritti in due o più categorie, qualora l'oggetto contrattuale sia riferibile a più categorie merceologiche), che abbiano sede legale o secondaria o sede operativa, formalmente rilevabili da visura camerale (C.C.I.A.A. territorialmente competente), ubicata nel territorio appartenente alla provincia dove deve essere eseguito il lavoro, o la parte prevalente di esso. Nel caso in cui il numero di operatori iscritti sia inferiore a 10 e non consenta una adeguata concorrenza, l'invito potrà essere esteso agli operatori economici aventi sede in una o più provincie confinanti;
- b) ove si tratti di appalti aventi ad oggetto categorie merceologiche differenti da quelle presenti nell'Albo Fornitori, ovvero le categorie esistenti presentino un numero di operatori economici iscritti inferiore a 3, si potrà procedere all'affidamento diretto, senza previa consultazione.
- per affidamenti di **lavori, beni e servizi richiesti dall'Area di gestione operativa della società**, al fine di assicurare la continuità del servizio ed a fronte della numerosità di interventi puntuali richiesti dal settore:
 - anche mediante affidamento diretto, senza necessità di previa consultazione degli operatori economici iscritti nell'Albo, ove si tratti di interventi non inseriti nei piani di progettazione, né nelle attività programmate;
 - per incarichi a **professionisti di importo inferiore a 139.000 €**:
 - anche direttamente da un unico fornitore, previa richiesta di preventivo.
 - per tutte le tipologie di affidamento, inoltre:
 - a) a mezzo mercato elettronico di cui all'art. 36, comma 6 del d.lgs. indicato all'art. 1 comma 1 (MEPA);
 - b) in via residuale, ove sussistano particolari ragioni di merito o di urgenza, direttamente da un unico fornitore con adeguata motivazione e previa richiesta di preventivo.

4.3 Rotazione

Gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione.

L'affidamento all'operatore economico uscente potrà essere eventualmente giustificato dal RP in relazione al numero esiguo degli operatori presenti nell'Albo o sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto ed alle caratteristiche del mercato di riferimento.

Quando l'ente appaltante procede alla selezione mediante consultazione di tutti gli operatori iscritti all'Albo nella categoria di interesse, secondo le prescrizioni di cui all'art. 4.2, senza operare alcuna limitazione in ordine al numero di oo.ee. ammessi, si intende così adempiuto l'obbligo di rotazione degli inviti.

4.4 Svolgimento della procedura

La procedura è esperita dall'ufficio acquisti, che funge da struttura stabile a supporto del RP ed è interamente gestita attraverso il ricorso ad una Piattaforma informatica e relativo software applicativo.

L'esperimento della procedura in modalità telematica fornisce certezza in ordine all'identità del concorrente, garantisce l'integrità e immodificabilità delle offerte e assicura la tracciabilità di ogni operazione compiuta, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità.

Di norma per le acquisizioni disciplinate dal presente paragrafo non è previsto l'obbligo di prestare garanzie, provvisoria o definitiva, tuttavia il RP se la particolarità del bene, servizio o lavoro lo richiede può prevederlo. È comunque richiesta all'affidatario per gli appalti di lavori la presentazione di polizza CAR.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, viene individuata la migliore offerta.

L'ente appaltante, a prescindere dal criterio di affidamento prescelto, può procedere ad ulteriori negoziazioni con i primi *n* concorrenti al fine di individuare il soggetto affidatario.

In relazione agli oo.ee. qualificati nell'Albo Fornitori, l'Ente appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine speciale e di quelli attinenti alla sicurezza, nonché – per gli affidamenti di valore superiore a 40.000 € – dei costi della manodopera.

In relazione alle dichiarazioni rese dagli oo.aa. l'ente appaltante procederà periodicamente ad una verifica a campione della veridicità delle stesse.

Il contratto si perfeziona mediante corrispondenza, anche elettronica, secondo l'uso del commercio.

Art. 5. Procedure di gara sotto soglia comunitaria

Nel caso di affidamenti di lavori di valore pari o superiore a 150.0000 € e di servizi e forniture di valore pari o superiore a 139.000 €, e in tutti i casi in cui – pur in presenza di appalti di valore inferiore a detta soglia - il Responsabile del Procedimento ritenga opportuno affidare l'appalto previo esperimento di procedura di gara, si applicano le seguenti indicazioni.

5.1 Autorizzazione all'avvio della procedura di affidamento

Il Consiglio di Amministrazione o il Direttore Generale determina - con proprio provvedimento e su proposta del dirigente dell'unità organizzativa aziendale interessato dall'affidamento - l'avvio della procedura di selezione del contraente.

Nel provvedimento, sono individuati:

- gli elementi essenziali del contratto, tra cui necessariamente:
 - l'oggetto o una sua sintetica descrizione;
 - l'importo totale del progetto e il prezzo posto a base di appalto;
- gli elementi essenziali della procedura di affidamento, vale a dire:
 - il tipo di procedura di selezione del contraente;
 - il criterio di aggiudicazione;
 - l'eventuale articolazione in lotti.
- la nomina del Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento.

La procedura è esperita dall'ufficio gare, che funge da struttura stabile a supporto del RP.

5.2 Procedure di selezione del contraente

La procedura di selezione del contraente è individuata tra le seguenti:

- procedura negoziata tra oo.aa. qualificati nell'Albo Fornitori;
- procedura negoziata previa indizione di gara;
- procedura negoziata senza previa indizione di gara;
- procedura ordinaria (aperta e ristretta).

5.3 Procedura negoziata tra oo.aa. qualificati nell'Albo Fornitori

La procedura negoziata è applicabile per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alla soglia comunitaria, qualora nell'Albo Fornitori sia prevista la categoria merceologica oggetto della procedura.

In parziale deroga di quanto previsto al comma 2, lettera d), dell'articolo 36 del Codice Appalti, l'Ente Appaltante potrà fare ricorso alla procedura negoziata anche per l'affidamento di lavori di importo fino alla soglia comunitaria.

Numero di invitati

Gli oo.aa. da invitare verranno individuati nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e rotazione, nel numero minimo riportato nelle tabelle che seguono.

Per forniture e servizi

soglia economica	numero minimo
fino a sottosoglia europeo	cinque

Per lavori

soglia economica	numero minimo
fino a 999.999	cinque
da 1.000.000 a soglia comunitaria	dieci

Resta ferma la facoltà di ampliare il livello di concorrenza degli operatori economici invitati rispetto al numero minimo di cui alle tabelle che precedono, fino alla totalità degli iscritti in una determinata categoria dell'elenco ufficiale.

Criteri per la selezione degli oo.ee. da invitare

I criteri per selezionare i fornitori qualificati da invitare a gara, nel numero minimo di cui al precedente punto, possono essere, alternativamente, quelli di seguito riportati.

Salva diversa espressa indicazione da parte del RP, per gli affidamenti di servizi e forniture verrà applicato il criterio di cui al punto 1; per gli affidamenti di lavori verrà applicato il criterio di cui al punto 2.

- I. sorteggio casuale generalizzato, mediante funzione di selezione sull'intero elenco ufficiale (o su più elenchi ufficiali aggregati qualora l'oggetto contrattuale sia riferibile a più categorie merceologiche d'interesse) basato su algoritmo randomico assoluto;
- II. sorteggio casuale differenziato, basato sulla combinazione dei due seguenti criteri di selezione:
 - il numero minimo di oo.ee. di cui alle tabelle precedenti – eventualmente ampliato secondo le previsioni di cui sopra - è selezionato mediante sorteggio casuale assoluto degli operatori iscritti all'intera categoria merceologica d'interesse dell'Albo Fornitori o all'intera categoria merceologica prevalente, nel caso in cui l'oggetto contrattuale sia riferibile a più categorie d'interesse. È facoltà della stazione appaltante, in tale ipotesi, selezionare, in alternativa, gli operatori iscritti contestualmente in due o più categorie;
 - un ulteriore numero di oo.ee., non superiore al precedente, è selezionato mediante sorteggio casuale assoluto applicato alla parte di Albo comprendente gli operatori economici aventi sede legale o secondaria o sede operativa, formalmente rilevabili da visura camerale (C.C.I.A.A. territorialmente competente), ubicata nel territorio appartenente alla provincia ove l'Ente esegue, per la parte prevalente, il lavoro e nelle province confinanti.

Con riferimento ai lavori, ove il valore posto a base di appalto sia compreso nella soglia economica relativa alla classifica I prevista dalla qualificazione SOA (€ 258.000), la parte di elenco ufficiale oggetto di estrazione aggiuntiva è limitata agli operatori economici aventi sede legale o secondaria o sede operativa, formalmente rilevabili da visura camerale (C.C.I.A.A. territorialmente competente), ubicata nel territorio appartenente alla provincia ove l'Ente aggiudicatore esegue, per la parte prevalente, il lavoro.

Nel caso in cui il numero di operatori iscritti sia inferiore a 3 e non consenta pertanto una adeguata concorrenza, l'invito potrà essere esteso agli operatori economici aventi sede in una o più province confinanti.

I criteri di cui al precedente punto II sono individuati in considerazione dei principi di proporzionalità ed efficienza e della previsione di cui all'art. 36, comma 1, del Codice Appalti al fine di favorire l'effettiva partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese che, per la loro natura organizzativa, si rivolgono prioritariamente al mercato territoriale di più prossima pertinenza.

In ossequio al principio di rotazione, l'invito non potrà essere rivolto all'operatore economico uscente, individuato in relazione alle seguenti classi di interesse:

- per servizi e forniture:
 - classe unica: fino alla soglia comunitaria,
- per lavori:
 - classi coincidenti per ciascuna categoria con le classifiche previste per le qualificazioni SOA.

La rotazione degli inviti viene attuata mediante il sorteggio casuale degli operatori iscritti.

L'affidamento all'operatore economico uscente potrà essere eventualmente giustificato dal RP in relazione al numero esiguo degli operatori presenti nell'Albo o sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto ed alle caratteristiche del mercato di riferimento.

Ove l'ente appaltante proceda alla selezione dell'operatore mediante consultazione di tutti gli operatori iscritti all'Albo nella categoria di interesse, senza operare alcuna limitazione in ordine al numero di oo. ee. ammessi, si intende così adempiuto l'obbligo di rotazione degli inviti.

Termini

Il termine di ricevimento delle offerte tiene conto della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte, oltre che delle eventuali ragioni di urgenza.

Tutte le lettere di invito devono essere inviate nella medesima giornata.

Il RP in fase di affidamento può derogare a tale disposizione, autorizzando l'invio nel giorno lavorativo successivo senza variazioni nelle tempistiche di gara, per motivi oggettivi, documentati e non dipendenti dall'appaltante (problemi tecnici nella ricezione della PEC, ecc.)

5.4 Procedura negoziata previa indizione di gara

La presente procedura è applicabile per lavori, servizi e forniture, qualora:

- nell'Albo Fornitori adottato non sia prevista la categoria merceologica oggetto della procedura oppure, pur essendovi, la stessa risulti troppo generica;
- la quantità degli operatori iscritti in albo non consenta un adeguato confronto concorrenziale.

Indizione della procedura

L'Appaltante pubblica l'avviso di gara contenente le informazioni necessarie per garantire la massima partecipazione.

Nel caso in cui si intenda procedere ad individuare gli oo. ee. in possesso di specifici requisiti all'interno della più generica categoria merceologica prevista nell'Albo Fornitori, l'avviso sarà rivolto a tutti gli operatori iscritti in detta categoria.

Scelta degli oo. ee. a seguito della prequalifica nel caso di procedura negoziata

I candidati da invitare sono unicamente quelli che hanno positivamente superato la prequalifica.

La documentazione di gara stabilisce se, a seguito della prequalifica, tutti i candidati idonei saranno invitati a presentare offerta o solamente un determinato numero.

In tale caso i criteri per la riduzione del numero di candidati devono essere oggettivi, non discriminatori e indicati nella *lex specialis*.

Sono considerati criteri oggettivi e non discriminatori, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il sorteggio, che sarà effettuato tramite funzione automatica dal portale di *e-procurement*;
- l'ordine di preferenza basato sul possesso, in maggior misura, di uno o più condizioni minime di capacità richieste anche esprimibili numericamente, per le quali sia possibile comporre, senza alcuna valutazione discrezionale, una graduatoria.

Termini di ricevimento delle manifestazioni di interesse e delle offerte

Nelle procedure negoziate il termine di ricevimento, rispettivamente, delle manifestazioni di interesse e delle offerte tiene conto della complessità dell'appalto e del tempo necessario per la preparazione di queste ultime, oltre che delle eventuali ragioni di urgenza.

Tutte le lettere di invito devono essere inviate nella medesima giornata.

Il RP in fase di affidamento può derogare da tale disposizione, autorizzando l'invio nel giorno lavorativo successivo senza variazioni nelle tempistiche di gara, per motivi oggettivi, documentati e non dipendenti dall'appaltante (problemi tecnici nella ricezione della PEC, fax dell'o.e. non funzionante, ecc..).

Rinegoziazioni

Il RP in fase di affidamento, a prescindere dal criterio di aggiudicazione prescelto, può procedere ad ulteriori negoziazioni nei modi e nei termini già disciplinati al punto 3.

5.5 Procedura negoziata senza previa indizione di gara

Il campo di applicazione è determinato dalle fattispecie di cui all'art. 125 c.1 del Codice Appalti, con le precisazioni sotto indicate in relazione all'art. 125 c.1 lett. c):

- con riferimento ai punti nn. 2 e 3 l'assenza di concorrenza per motivi tecnici e la tutela di diritti esclusivi comprendono anche:
 - ✓ servizi di manutenzione, riparazione, assistenza tecnica di strumentazione, apparati, attrezzature e hardware, quando il manutentore/riparatore è il costruttore dell'apparato medesimo o l'unico operatore economico autorizzato dal costruttore ad effettuare tali interventi (per esempio nell'area geografica di riferimento e/o per quella tipologia di apparati o interventi) o quando l'intervento di operatori economici diversi comporta il rischio di un decadimento del livello qualitativo o di affidabilità degli apparati mantenuti, riparati o sui quali è stata resa l'assistenza tecnica e/o il cessare della garanzia del costruttore.
 - ✓ fornitura a qualsiasi titolo di software e relativi servizi di assistenza tecnica, help desk o similari, quando il soggetto erogatore di tali servizi e forniture è il produttore o il proprietario del software ed è l'unico che possa effettuare tali interventi o, pur in presenza di partner ufficiali, il medesimo per proprie politiche di vendita ha stabilito di praticare alla stazione appaltante livelli di prezzo o di prestazioni non garantibili dai partner ufficiali.
 - ✓ lavori relativi al servizio idrico integrato, la cui necessità o la cui opportunità e convenienza è emersa a seguito di lavori appaltati da altro ente pubblico o società, pubblica o privata che, se svolti da operatore economico diverso, comporterebbero ingiustificati incrementi di costi e tempi. A titolo esemplificativo la duplicazione degli oneri di cantiere, l'incremento dei costi della sicurezza, la sospensione dei lavori originari nelle more dello svolgimento della procedura di gara per l'individuazione dell'appaltatore deputato all'esecuzione dei nuovi interventi, ecc ...

Scelta degli oo. ee.

Laddove compatibile, la procedura deve essere svolta invitando tre o più operatori economici, scegliendoli tra quelli iscritti qualificati nell'Albo Fornitori, sulla base dell'oggetto contrattuale. Diversamente la scelta è effettuata ad esito di esplorazione di mercato.

Termini di ricevimento delle offerte

Il termine di ricevimento delle offerte deve essere compatibile con le attività necessarie all'operatore economico per formulare la propria ponderata offerta.

Rinegoziazioni

Il RP in fase di affidamento, a prescindere dal criterio di aggiudicazione prescelto, può procedere ad ulteriori negoziazioni nei modi e nei termini già disciplinati al punto 3.

5.6 Garanzie per la partecipazione alla procedura

Nel rispetto dei principi di:

- economicità in fase di selezione;
- proporzionalità;

il RP in fase di affidamento, valutati gli elementi significativi tra cui, a titolo esemplificativo, l'importo dell'appalto, l'oggetto del medesimo e il settore di mercato, può disporre che l'offerta sia corredata da cauzione provvisoria per la partecipazione alla procedura.

5.7 Pubblicità delle sedute di gara

Per le procedure interamente gestite attraverso sistemi telematici, la piattaforma telematica di negoziazione conforme alle disposizioni di cui all'art. 58 del d.lgs. 50/16, con o senza asta elettronica:

- consente una piena tracciabilità delle operazioni;
- inibisce la modifica dei documenti;

- inibisce la visione dei documenti a chiunque non abbia ricevuto preventivamente le autorizzazioni (commissari di gara, componenti del seggio e segretario verbalizzante);
- garantisce che i soggetti autorizzati possano prendere visione dei documenti unicamente nelle fasi in cui ciò è consentito dalle normative applicabili.

Pertanto, l'intera procedura, nel rispetto dei principi di economicità in fase di affidamento, tempestività e proporzionalità, viene svolta in seduta riservata.

STIPULA DEL CONTRATTO, GARANZIE E CENNI SULL'ESECUZIONE

Art. 6. Garanzia definitiva

Alle procedure di cui al presente regolamento, salvo quanto previsto all'art. 4, si applica l'art. 103 del d.lgs 50/16, con le precisazioni sottostanti:

- nel caso di accordi quadro o contratti di durata con una o più opzioni di rinnovo per ulteriori periodi (o con clausole analoghe), il valore della cauzione è calcolato prendendo come base l'importo certo dell'appalto, vale a dire quello del primo periodo contrattuale. In occasione di ciascun rinnovo, se disposto, l'appaltatore dovrà presentare nuova cauzione o prolungare la validità di quella presentata, se necessario reintegrando l'importo.
- nel caso di accordo quadro dal quale scaturiscono più contratti applicativi, l'appaltatore deve presentare una cauzione a garanzia delle obbligazioni assunte con la sua stipula, secondo l'importo di volta in volta definito dalla *lex specialis* e, in relazione a ciascun contratto applicativo, una cauzione commisurato al valore del predetto contratto secondo quanto disposto dall'art. 103 c. 1 del d.lgs 50/16.

Il RP può, previa motivazione e indicazione nella *lex specialis* di gara, disporre che per uno specifico appalto siano presentate cauzioni di valore diverso rispetto a quanto disposto dall'art. 103 c. 1 del d.lgs 50/16.

La cauzione è progressivamente svincolata nella misura dell'avanzamento dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 103 c. 5 del d.lgs 50/16. La parte rimanente è svincolata previa presentazione da parte dell'appaltatore al Garante del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, servizio o fornitura risultante dal relativo certificato, senza necessità di specifiche comunicazioni da parte del Garante.

Art. 7. Affidamento in pendenza di stipula

È sempre consentito l'avvio dei lavori, del servizio o della fornitura.

Tale avvio, che può essere anche parziale, deve risultare da apposito provvedimento del RP.

Art. 8. Stipula del contratto

Il contratto è stipulato in modalità elettronica. La data di perfezionamento è quella nella quale il primo dei firmatari riceve comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione da parte dell'ultimo, fatto salvo quanto diversamente stabilito nella legge speciale di gara.